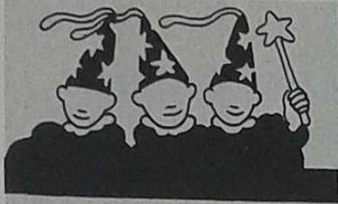
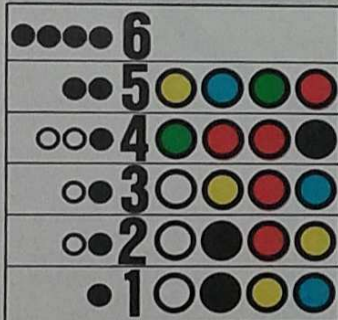


a cura di Giampaolo Dossena



## MASTER MIND

Problema odierno riprodotto a colori qui sotto: 1. Bianco Nero Giallo Blu = un nero; 2. Bianco Nero Rosso Giallo = un bianco, un nero; 3. Bianco Giallo Rosso Blu = un bianco, un nero; 4. Verde Rosso Rosso Nero = due bianchi, un nero; 5. Giallo Blu Verde Rosso = due neri. Soluzione: Bianco Rosso Verde Rosso. Il codice segreto può contenere qualsiasi combinazione o multiplo di questi sei colori: Rosso Verde Blu Nero Bianco Giallo. A sinistra dei numeri, le risposte ai vari tentativi di decifrazione: nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base dei cinque tentativi illustrati dal disegno, e delle relative risposte, avete elementi sufficienti per decifrare il codi-



ce segreto al sesto colpo. Si sono concluse le selezioni regionali per il primo campionato italiano di Master Mind. La finalissima si terrà dal 12 al 14 ottobre al Park Hotel Palace di Spoleto Montelucio (tel. 0743-27285) con la partecipazione di una trentina di ragazzi dai 14 anni in su (abbastanza in su, dato che l'età media si attesta a quota 20; nel campionato internazionale dell'anno scorso a Stratford-on-Avon gareggiava anche un distinto signore con tempie grigie). L'organizzazione è nelle mani di alcune donne stupende del Centro Italiano Master Mind, Milano, v. Carducci 16, tel. 02-809946. A Spoleto si avranno solo incontri a coppie, a eliminazione diretta; nel campionato mondiali invece c'è da superare anche una prova "scritta", cioè la soluzione di un problema di Master Mind, come questi che facciamo noi, qui. Leslie Ault dice che i problemi di MM sono indispensabili per la formazione di un campione. Il libro di Ault, in particolare, uscirà in edizione italiana l'anno prossimo, si assicura.



## SCRABBLE

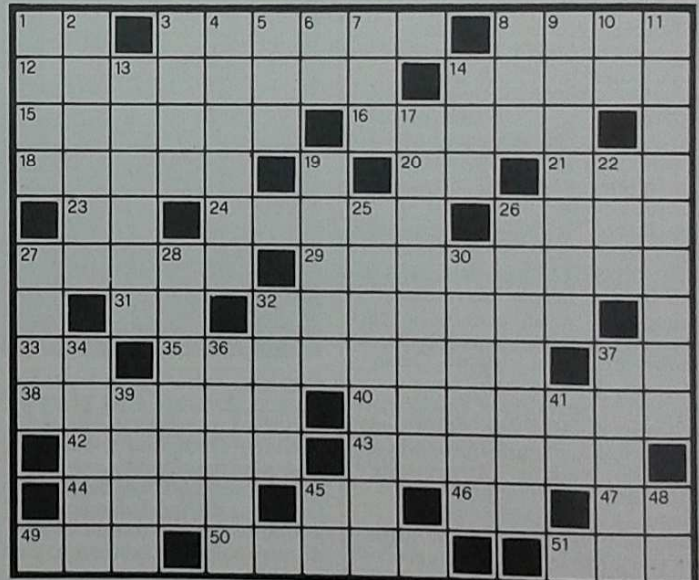
Le due parole inglesi "scramble" e "scrabble" su cui si era chiuso il discorso nel numero precedente sono tanto simili (per allitterazione, assonanza e consonanza), che si fa più presto a dire: si diversificano solo per "immutatio" di una lettera. Ma sono parole diverse, anche etimologicamente. La parola inglese "Scrabble", poi, come nome di gioco (Spear's Games, dagli anni '40), è diversissima dalla parola italiana "Scarabeo", come nome di gioco (Editrice Giochi): ma è lo stesso gioco. Lo Scrabble in altri paesi ha una diffusione incomparabilmente maggiore di quella che ha da noi lo Scarabeo; in un film recente, "Gioco sleale" di Colin Higgins, compaiono due vecchine che lo giocano componendo parolacce. Mediamente da noi i giocatori si accordano sull'adozione di un lessico sterilizzato, e forse questo è un errore. Lo scarso successo dello Scarabeo in Italia probabilmente dipende dal fatto che il tavoliere non è stato adattato alla maggior lunghezza delle nostre parole: 15 caselle di lato ha lo Scrabble, solo una in più ne ha lo Scarabeo. Bisognerebbe arrivare a 20, aumentando la dotazione di tasselli, e rivedendone i valori numerici in base alle nostre tabelle di frequenza. Una variante datata 1954, editore Sideg, Roma, chiamata "Sciaram" (bel pezzo d'antiquariato) riproduceva addirittura pari pari il tavoliere inglese di 15 caselle per lato: che sbagli! Che fare? Io conosco gente che uno Scrabble per giocarci all'italiana se l'è fatto da sé. Se andate in Francia, compratevi "La Clé", gioco analogo con tavoliere a base 19. Non comprate invece il "Diamino", sempre francese, che ha addirittura base 14. Tutti questi sono giochi di parole con tasselli e griglia, derivati dallo schema delle parole incrociate.

## CLAUSEWITZ (1)

Le definizioni con asterisco (\*) sono di Karl von Clausewitz. Della Guerra, - Oscar - L. 5000.

**ORIZZONTALI.** 1. X-a Mag-x-a sta per G-x e Mag-x; ma G-x è una leggendaria popolazione selvaggia, mentre X è un re della regione di Basan. 2. Anagramma balistico di minori. 8. Bifronte di pots. 12. Privato di ogni avere. 14.\* La guerra non è un passatempo, un divertimento consistente nel rischiare e riuscire, un'opera di libera ispirazione: è un mezzo x inteso ad uno scopo x. 15.\* La guerra non è che un x su vasta scala. 16. Misure di capacità. 18. L'arcipelago con l'isola dell'uomo-pesce. 20. E x, e x, e x no x sé gnente. 21. Periodi. 23. E

guerra si riduca a un calcolo di probabilità; non le occorre più che un solo elemento per farne un x, e non le fa difetto: è il caso. 3.\* Se una colonna si inerpicava penosamente attraverso stretti burroni coi x, gli artiglieri e i conducenti, con maledizioni e urla... 4. Al femminile è anagramma di sellai e sleali. 5. Iro, Ior, orl... 6. In vita. 7. Si inarcò... 8. ... col figlio. 9.\* La guerra si presenta come uno strano x composto di cieco istinto (il popolo), di libera attività dell'anima (il condottiero), di pura e semplice ragione (il governo). 10. I limiti degli organizzatori. 11. C'è quello di Hermitte e quello di Legendre. 13. Non tira a x, un re travicello. 14. Bai, cal, dai, fai, gal, lai, mal, ral, x, vai. 17. Durante

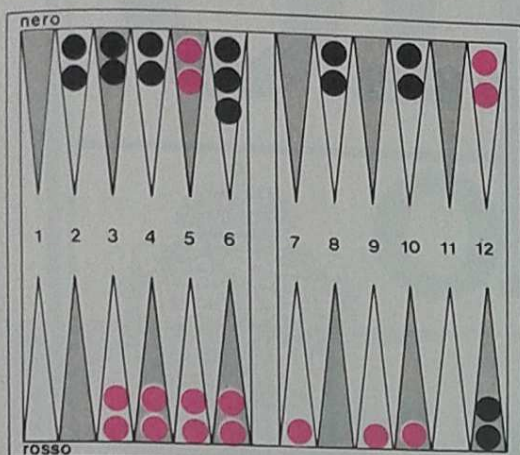


ché l'è la me x, ché, e ché cumandome, ché. 24. Anagramma botanico di mesta. 26. Avevo vent'anni; non permetterò a nessuno... 27. Questo è 7 chiaro. 29.\* Qualsiasi combattimento x non è che un'azione di sorpresa accentuata. 31. Certo! vocali! 32. Al plurale si anagramma in candito e condita. 33. Celentano. 35.\* La guerra non è se non la continuazione della x con altri mezzi. 37. In fondo ai corridoi. 38.\* In quasi tutte le campagne i periodi di sospensione e di x assorbono ben più tempo dell'azione. 40. L'y-ino (= x) è un biscotto, l'y-one è un liquore. 42. Anagramma surretto di letto e lotte. 43. Il palazzo comunale di Piacenza si chiama "Il X". 44. Fatti per te. 45. Articolo. 46. Né a X-hu né a X-xo c'è un'x-si. 47. Mi precede. 49. Contro la Luftwaffe. 50. Bifronte di quella che mi piace assai (è di y = titolo dell'ultimo film di Samperi). 51. Numi.

**VERTICALI.** 1. Al singolare è anagramma barbarico di rado. 2.\* Abbiamo visto come la natura della

la guerra del 1806 Clausewitz è fatto prigioniero, e X viene occupata dai francesi, che la tengono fino al '13 (quando C. è capo di stato maggiore del corpo russo-prussiano di Wallmoden). 19. Se il 17 è sull'Oder, questa è sul Fiume Rosso, e non c'entra un cavolo. 22. Un giorno sul datario. 25.\* Un piccolo gruppo di uomini che abbia scelto una buona posizione in x acquista una elevata capacità di resistenza. 26.\* Dal tamburino al generale, l'x è l'acciaio che dà all'arma filo e splendore. 27. Fogli d'ipnos. Ritorno sopramonte. 28.\* La guerra di x, secondo alcuni, politicamente è un mezzo rivoluzionario pericoloso, e militarmente il risultato non giustifica lo sforzo. 30. Piace alle donne, un uomo x. Credono che le ascolti (Achard). 32. Dafni e... 34.\* Fino all'epoca dei grandi eserciti permanenti i castelli e le x fortificate ebbero solo il compito di proteggere i loro abitanti. 36. Astio, osati, stalo... 37. X con danno al diavolo l'accammano (Sacchetti). 41. Calvino. 45. In fondo è lui... 48. ... cioè egli.





## BACKGAMMON

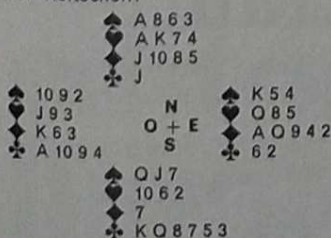
Tocca al Rosso, che tira 2/2. Il Rosso deve impedire al Nero di entrare nella Casa interna nera, quindi dovrà guardarsi dal togliere i suoi caposaldi di N. 12 e di N. 5. E allora? Ecco le quattro mosse: R.9-R.7, R.10-R.8-R.6-R.4. Ne risulta per il Rosso uno schieramento forte e armonico. Si potrebbe considerare una condotta alternativa: il Rosso potrebbe portare in R.7 le due pedine di R.5 e poi fare R.9-R.7 e R.10-R.8. Ma liberando R.5 il Rosso dà al Nero una nuova possibilità di atterrare in salvo nella Casa interna nera, soprattutto per le due pedine che il Nero ha in N.8. Una mossa ancor più sbagliata sarebbe quella di portare le due pedine di N.5 in N.9. Vorrebbe dire dar definitivamente via libera alle due pedine nere di N.8, dare eccellenti possibilità di fuga a quelle di N.8, e discrete possibilità di fuga a quelle che stanno in R.12 (se fanno 5/5 o 5/6 o 6/6). Direte che stando in N.5 il Rosso resta indietro. Ma resta indietro armato fino ai denti. Mettetevi nei panni del Nero, e avrete un brivido di terrore.

© Joe Dwek

## BRIDGE

di Camillo Pabis Ticci

Nel mondo del bridge, se chiedete chi è Nadine Ansay, del Liechtenstein, tutti vi rispondono che è l'organizzatrice degli annuali festival di Cannes e di Deauville. Ma questa risposta non le rende pienamente giustizia perché non mette in risalto che Nadine è anche un'ottima giocatrice. Nella smazzata riprodotta nel diagramma Nadine, con la mano di Est, difendeva contro l'impegno di 1 s.a. in seconda, giocando con l'esperto danese Alexander Koltscheff.



Sud, il dichiarante, giocò basso dal morto sull'attacco di dieci a picche e Nadine, in presa col re, tornò nel colore, per cercare di saperne di più senza pregiudicare il seguito delle operazioni. Fatta la presa di dama il dichiarante proseguì con una piccola fiori verso il fante del morto e Koltscheff si guardò bene dall'impegnare l'asso. Seguì il quattro di cuori preso dalla dama e Nadine si fermò a riflettere. Si rese conto così che non era più tempo di tergiversare, in quanto tutto lasciava supporre che se il dichiarante fosse riuscito a riprendere la mano sarebbe stato in grado di riscuotere in complesso le sette prese previste dall'impegno. Quindi il ritorno a quadri si imponeva, anche se a prima vista non sembrava molto allettante, in quanto non c'era speranza di battere il

contratto se il compagno non aveva le carte del miracolo e cioè il re di quadri terzo e l'asso di fiori. In adesione a questa analisi Nadine proseguì col quattro di quadri per il sette, il re e il cinque; vinse con la dama il ritorno di sei catturando il dieci del morto mentre il dichiarante si disfaceva di una fiori; restituì la mano al compagno con l'asso di fiori sul quale il dichiarante (nel disperato tentativo di salvare il salvabile) scartò dal morto il sette di cuori. Finalmente Koltscheff giocò il tre di quadri per l'otto del morto e il nove di Nadine, la quale incassò ancora l'asso e il due, battendo quindi il contratto di due prese e segnando così 200 punti. Un risultato che nei tornei a coppie assicura sempre, se non il top, per lo meno un punteggio molto elevato.

## METAGRAMMI



La storiella sartriana di Sandro Coggi pubblicata nel numero scorso era giocata sui seguenti passaggi: rosso, posso, passo, parso, parco, Marco, marce, merce, merde, verde. L'infezione si diffonde, comincia a arrivare qualche lettera. Da Como, Anita Coduri mi scrive:

Col ferro affilato  
nel campo di ferro nascente  
il fabro Fabio ha provato  
con Facio, fratello demente,  
ipso facto nel fasto  
del sole d'agosto  
ad abbattere il fusto  
dell'ultimo olmo rimasto.

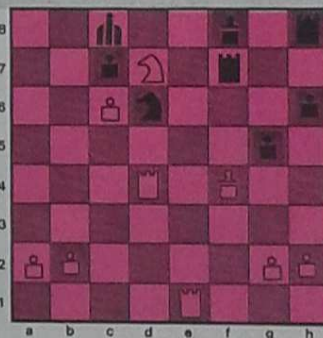
Dice Facio:  
«O Sole, ti offusco qui in loco  
col fumo denso del fuoco».

Il merito sottile di questo metagramma sta nell'aver sempre mantenuto la F iniziale, il che complica di molto le cose. Merito più evidente, i passaggi non sono rimescolati, ma compaiono nell'ordine genetico, come nella memorabile "Acqua di Arqua" di Giovenale Santi. Rispettando la F, poi, Anita Coduri ha impresso alla poesia un certo piglio tautogrammatico. E cosa sia il gioco dei tautogrammi ve lo spiego la prossima volta. Una perplessità: non sono convinto che in agosto il farro sia nascente. Ottenere "fusco" da "offusco" per imesi è lecito. Altri mi mandano puri tralicci di metagrammi, senza poi scrivervi sopra né in versi né in prosa: va benissimo anche così. Con delitto-castigo siamo sempre fermi, e spero di vincere la scommessa: io dico che non si può fare.

## SCACCHI

di Adolivio Capece

Dal 7 al 14 ottobre il centro turistico siciliano di Kamarina organizza un torneo internazionale con la partecipazione, tra gli altri, di Victor Kocnoy e Boris Spassky, ex sovietici. Kocnoy resta il favorito per la nuova sfida con Karpov nel campionato mondiale, ma nelle prove che non siano di campionato mondiale i giocatori sovietici si rifiutano di incontrarlo. Così per esempio Kocnoy non è stato invitato al torneo di Montreal (vinto da Karpov e Tal) e ha dovuto ripiegare su un quadrangolare in Sudafrica, con Unzicker, Miles e Lejn. Da questo torneo la partita di oggi. Lejn-Miles (Ovest India) 1.c4,b6; 2.d4,e6; 3.Cf3, Cf6; 4.e3,Ab7; 5.Ad3,Ce4; 6.Cc3, f5; 7.A:e4,f:e4; 8.Cd2,Dg5; 9.0-0, d5; 10.f3,D:e3+; 11.Rh1,D:d4; 12.f:e4,Ca6; 13.Cb5,De5; 14.e:d5, 0-0-0; 15.Cf3,Dh5; 16.Cg5,D:d1; 17.T:d1,Td7; 18.C:e6,Cc5; 19.Af4, Ce4; 20.Td4,Cd6; 21.C:e7+,Rb8; 22.Cc6+,A:c6; 23.d:c6,Tf7; 24. Te1,h6; 25.c5,b:c5; 26.C:c5,g5; 27.Cd7+,Rc8: diagramma. Ora il Bianco muove e vince in poche mosse.



Soluzione: 28.Ta4,Rd8; 29.Ta8+, il Nero ha abbandonato a causa del matto dopo 29...Cc8; 30.T:c8+,R:c8; 31.Te8 matto.

## SOLUZIONI

Superquiz. Dietro la patta del Pantaloni c'è il pisello.

Clausewitz (1).

